

La concezione del potere dei Sioux

I Sioux credevano che l'uomo non potesse riuscire a niente senza il potere, che con esso quasi tutto fosse possibile. Il potere era concepito come una forza che emanava dal carattere soprannaturale di cui l'uomo poteva essere dotato. A pochi esso toccava naturalmente [...] Wakan Tanka, il Grande Mistero, penetrava tutto con la sua onnipotenza. La sua energia, tuttavia, era disseminata in una miriade di soprannaturali inferiori, che trovavano corpo in molte specie viventi [...]. L'aquila, il falco, la rondine, l'alce, il daino, il bisonte: ciascuno possedeva un potere specifico, ognuno rappresentava una particolare deità [...]. Attraverso questi intermediari, se non direttamente da Wakan Tanka, l'uomo riceveva il potere.

Da R. B. Hassrick, *I Sioux. Vita e costumi di un popolo guerriero*, 1983